



CRISTIANA MAINARDI



Giornalista, Sceneggiatrice, Produttrice, Regista

Andando dove non so. Mauro Pagani, una vita da fuggiasco segna l'esordio alla regia di Cristiana Mainardi. Un viaggio in cui la fragilità della memoria si intreccia con la forza salvifica della musica, trasformando la straordinaria carriera di Mauro Pagani in una testimonianza universale.

L'interesse per la dimensione umana e collettiva delle storie e la profonda passione per il racconto guidano Cristiana Mainardi fin dall'inizio del suo percorso, portandola a diventare giornalista professionista nel 1992, appena ventenne. Nel corso della sua carriera nel mondo della stampa ha ricoperto incarichi dirigenziali e, accanto al giornalismo, si è dedicata all'organizzazione di eventi culturali e alla comunicazione artistica.

Nel 2010 si apre per lei una fase professionale nel Gruppo GUT Smemoranda e Zelig, dove accompagna il passaggio dei due brand dal mondo fisico al digitale, realizzando numerose produzioni per i nuovi media. Questa esperienza rafforza la sua curiosità per i linguaggi emergenti e la conduce al cinema: nel 2012 inizia il suo percorso con la casa di produzione indipendente Lumière & Co., seguendo da vicino la trasformazione del settore cinematografico con il passaggio dalla pellicola al digitale.

Per Cristiana Mainardi il cinema diventa da subito spazio naturale di espressione. Fin dalle prime esperienze nelle produzioni comprende il valore di portare l'esperienza narrativa nel lavoro di produttrice: scegliere storie, dare voce ai personaggi e affrontare temi significa contribuire al modo in cui una comunità si rappresenta, e soprattutto può immaginarsi.

Intraprende la strada del cinema nel duplice ruolo di sceneggiatrice e di produttrice, con Lionello Cerri, dando vita a collaborazioni fruttuose con registi affini e complementari per sensibilità e linguaggio e utilizzando la sua esperienza nel mondo della comunicazione mettendo sempre al centro il pubblico.

Con il soggetto del documentario *Milano 2015*, Cristiana Mainardi vede il proprio lavoro presentato alle Giornate degli Autori della 72ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in un progetto corale diretto da Silvio Soldini, Giorgio Diritti, Walter Veltroni, Cristiana Capotondi, Elio di Elio e le Storie Tese e Roberto Bolle.

Con *Nome di donna*, scritto insieme a Marco Tullio Giordana, che ne cura anche la regia, vince invece il Premio Speciale del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani ai Nastri d'Argento 2018, riconosciuto *"per aver toccato il tema delle molestie sul lavoro, non solo con il taglio della denuncia sociale, ma con un invito a rompere l'omertà di un silenzio che sembra ormai fuori dal tempo e invece spesso ancora complice"*.

Il film – che anticipa il #metoo – è stato selezionato in numerosi festival cinematografici in tutto il mondo. Per lo stesso film riceve il premio WeWorld per la difesa dei diritti delle donne e il premio Camomilla, per la promozione della cultura del contrasto alla violenza di genere.

I diritti delle donne diventano un tema centrale nel lavoro di Mainardi, sia come produttrice che autrice, e nel 2019 avvia la sceneggiatura di *Un altro domani*, realizzato con Silvio Soldini. Un progetto di ricerca e indagine durato tre anni che esplora per la prima volta in Italia la violenza nelle relazioni affettive, dallo stalking al femminicidio, attraverso una polifonia di voci, dalle vittime agli operatori, e riportando anche la testimonianza degli autori di reato raccolte nelle sedute trattamentali effettuate nei centri di recupero e nelle carceri.



Presentato nel maggio 2023, il film continua tuttora una lunga corsa anche nelle scuole e nelle università di tutto il Paese. È stato selezionato in numerosi festival e ha registrato un altissimo seguito televisivo, a conferma della volontà di Mainardi di trasformare il cinema in uno strumento di conoscenza e dibattito pubblico. Un modo di intendere la narrazione che, ancora una volta, unisce impegno sociale e racconto. Nel 2024, Cristiana Mainardi e Silvio Soldini ricevono Il Nastro D'argento per *"questo film, che indaga il tema purtroppo universale della violenza contro le donne non solo lasciando la parola alle vittime ma svelando, per una volta, anche attraverso la voce degli uomini, dove nasce quella volontà di possesso e di controllo che purtroppo le donne di ogni età continuano a scambiare per una dichiarazione d'amore assoluto"*.

Nello stesso percorso di riconoscimenti, nel 2023, il Comune di Milano ha conferito a Mainardi l'Ambrogino d'Oro, premiandone *"la sensibilità, la capacità di approfondimento e la forza di denuncia sui temi di genere, insieme all'impegno costante nella divulgazione e nel dialogo con la comunità"*.

In questo solco s'innesta anche la coproduzione internazionale *Le assaggiatrici*, firmata insieme a Lionello Cerri e diretta da Silvio Soldini, tratta dal romanzo best seller internazionale di Rosella Postorino.

Il 2025 segna una tappa importante anche per *Fuoricinema*, il festival che Cristiana Mainardi ha ideato nel 2016 insieme a Cristiana Capotondi e fondato insieme a Lionello Cerri e il gruppo Anteo. Nato come una maratona di incontri con artisti, intellettuali e giornalisti, alternati a proiezioni in anteprima, il festival ha saputo crescere fino a diventare un appuntamento imprescindibile nel calendario culturale italiano. Giunto alla sua decima edizione, ha registrato oltre 120mila spettatori e si è affermato come punto di riferimento settembrino – subito dopo il Festival di Venezia – per il dialogo tra artisti e pubblico, mantenendo come filo conduttore, ormai da quattro anni, il tema dei diritti umani, civili e sociali.

Cristiana Mainardi è socia di Anteo spa, di cui è responsabile della comunicazione e degli eventi speciali. Con lo stesso slancio, Mainardi collabora con scuole, associazioni e realtà territoriali, convinta che il racconto cinematografico possa essere stimolo di crescita collettiva.

Fuoricinema, attraverso una raccolta fondi, ha realizzato la sala cinema teatro presso il carcere di Bollate di Milano, sala destinata alla fruizione della popolazione carceraria ma in alcune occasioni anche a una fruizione mista, con pubblico esterno.

FILMOGRAFIA / PRODUTTRICE

Documentari

2025 ANDANDO DOVE NON SO. MAURO PAGANI UNA VITA DA FUGGIASCO, di Cristiana Mainardi, sceneggiatura di Cristiana Mainardi

2023 UN ALTRO DOMANI di Silvio Soldini, sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Silvio Soldini

Lungometraggi

2025 LE ASSAGGIATRICI di Silvio Soldini

2021 3/19 di Silvio Soldini con Kasia Smutniak

2021 BOYS di Davide Ferrario con Neri Marcorè, Marco Paolini, Giovanni Storti, Giorgio Tirabassi. Sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Davide Ferrario

2019 TORNARE di Cristina Comencini con Giovanna Mezzogiorno

2018 NOME DI DONNA di Marco Tullio Giordana con Cristiana Capotondi, Valerio Binasco, Adriana Asti. Sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Marco Tullio Giordana

2017 IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE di Silvio Soldini con Valeria Golino, Adriano Giannini

2015 LATIN LOVER di Cristina Comencini con Angela Finocchiaro, Virna Lisi, Marisa Paredes, Candela Pena, Valeria Bruni Tedeschi, Lluís Homar, Jordi Molla.

2015 MILANO 2015 di Elio, Roberto Bolle, Silvio Soldini, Walter Veltroni, Cristiana Capotondi, Giorgio Diritti



2014 LA NOSTRA TERRA di Giulio Manfredonia con Stefano Accorsi e Sergio Rubini.

2014 GIRAFFADA di Rani Massalha (Lumière & Co. coproduttore italiano).

2013 UN GIORNO DEVI ANDARE di Giorgio Diritti con Jasmine Trinca, Pia Engleberth, Anne Alvaro

2013 LA VARIABILE UMANA di Bruno Oliviero con Silvio Orlando, Giuseppe Battiston Sandra Ceccarelli

2012 IL COMANDANTE E LA CICOGNA di Silvio Soldini con Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher, Giuseppe Battiston, Claudia Gerini, Luca Zingaretti

FILMOGRAFIA / SCENEGGIATRICI

Documentari

2025 ANDANDO DOVE NON SO. MAURO PAGANI UNA VITA DA FUGGIASCO, di Cristiana Mainardi, sceneggiatura di Cristiana Mainardi

2023 UN ALTRO DOMANI di Silvio Soldini, sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Silvio Soldini

2015 MILANO 2015 di Elio, Roberto Bolle, Silvio Soldini, Walter Veltroni, Cristiana Capotondi, Giorgio Diritti. Soggetto di Cristiana Mainardi

Lungometraggi

2025 AMICHE MAI, di Maurizio Nichetti, sceneggiatura Cristiana Mainardi con Angela Finocchiaro

2021 BOYS di Davide Ferrario con Neri Marcorè, Marco Paolini, Giovanni Storti, Giorgio Tirabassi. Sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Davide Ferrario 2018

2018 NOME DI DONNA di Marco Tullio Giordana con Cristiana Capotondi, Valerio Binasco, Adriana Asti. Sceneggiatura di Cristiana Mainardi e Marco Tullio Giordana



Per informazioni:

Chiara Bianchi Dorta

+39 340 3667874

chiara@bianchidorta.com

Benedetta Stocchetti

+39 347 2544623

benedetta@bianchidorta.com

bianchidorta

Via Calatafimi, 15 – 20122 Milano